



Milazzo 26/04/2022

COMUNICATO STAMPA

Resoconto dell'incontro del CNA con l'On. Debora Serracchiani, Presidente del Gruppo PD della Camera dei Deputati.

Si è svolto a Roma presso la Camera dei Deputati il giorno 20 aprile l'incontro tra la Presidente del Gruppo PD della Camera, On. Debora Serracchiani e la delegazione del CNA, formata dal Presidente Salvatore Nania, Tore Garau e Giuseppe D'Ercole.

La delegazione del CNA ha ringraziato ancora una volta l'on. Serracchiani per l'impegno profuso per migliorare le prestazioni del Fondo per le Vittime dell'Amianto (FVA) che ha permesso di portare a 10.000 euro l'una tantum a favore dei malati di mesotelioma per causa familiare o ambientali che dal 2015 era fermo a 5.600 euro.

Sulla base di questo fatto positivo, la delegazione ha richiesto la continuità di un rapporto di collaborazione e di dialogo per realizzare nuovi obiettivi necessari per migliorare le prestazioni a favore delle vittime dell'amianto e per accelerare le bonifiche dell'amianto al fine di azzerare il rischio amianto per la popolazione italiana, compreso tutto il personale del settore della Difesa e della Sicurezza Nazionale.

In particolare è stato messo in evidenza la necessità di una sostanziale riforma dell'Inail a cominciare dal superamento dell'univocità di decisione nel riconoscimento della causa lavorativa delle patologie professionali, invece, ai servizi di medicina del lavoro delle Asl, alla necessità di garantire la piena copertura da parte dell'Inail per la bonifica dell'amianto nelle attività produttive, comprese quelle agricole e il suo maggior contributo anche finanziario su tutte le attività sanitarie e di ricerca che riguardano le malattie e i tumori professionali. Inoltre è stato evidenziato il grande risparmio economico che l'Inail realizza sulle prestazioni riducendo il riconoscimento delle patologie professionali e le rendite ai superstiti, con un avanzo di gestione di 1 miliardo e mezzo all'anno, arrivando ad accumulare un deposito infruttifero al Ministero dell'Economia di circa 40 miliardi.

Sono risorse che le imprese hanno versato e versano allo Stato per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e devono ritornare a beneficio dei lavoratori e dei decessi per patologie amianto-correlate e altri cancerogeni.

Infine la necessità di procedere alla riforma del Fondo per le Vittime dell'Amianto garantendo a tutte le vittime un equo, immediato e dignitoso indennizzo a carico delle imprese, anche tramite l'utilizzo delle risorse accumulate presso l'Inail, superando l'assurdità di avere caricato sulla fiscalità generale il finanziamento del FVA.

Infine è stato sottolineato come rimane fortemente disatteso in molte regioni sia la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali tramite i COR, Centri Operativi Regionali, sia la sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti all'amianto e alle altre sostanze cancerogene che sono entrambi diritti dei lavoratori sanciti dalle leggi dello Stato.

La Presidente Serracchiani ha prestato molta attenzione alle richieste avanzate, dichiarando il suo impegno e dei parlamentari del PD ad individuare le occasioni in cui poter porre e realizzare la soluzione delle richieste avanzate pensando anche alla prossima legge di bilancio che sarà l'ultima di questa legislatura ed a una collaborazione fattiva, proficua e costruttiva con il C.N.A..

L'incontro si è concluso con l'impegno reciproco a tenere aperte le linee di comunicazione e collaborazione.

Salvatore Nania, Presidente Pro Tempore (Coordinamento Nazionale Amianto).